



PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

SETTORE: GESTIONE VIABILITA', EDILIZIA ED AMBIENTE

SERVIZIO: PROCEDIMENTI CONCERTATIVI

CLASSIFICA 002.013.009 FASCICOLO 000027/2012

OGGETTO: COMUNE DI VADO LIGURE. COMPLESSO IPPC "STABILIMENTO ZINOX S.P.A." SITO IN VIA LEOPARDI, 1 DESTINATO ALLA PRODUZIONE DI OSSIDO DI ZINCO (PUNTO 4.2 ALLEGATO VIII - ALLEGATI ALLA PARTE II DEL D.LGS.152/2006 E SS. MM. ED II.) RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRALE AMBIENTALE (AIA).
RICHIEDENTE: DITTA ZINOX S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

1. che in data 12/04/2012 è pervenuta l'istanza, unitamente alla documentazione, da parte del Sig. Carlo Mazzanti in qualità di gestore del complesso IPPC dello "Stabilimento Zinox S.p.A.", destinato alla produzione di ossido di zinco (punto 4.2 allegato VIII - allegati alla parte II del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ed ii.), P.I. 03866270154 avente sede legale in Bellusco (MB) 20882, via Adda, 46 e stabilimento in Vado Ligure (SV), via Leopardi, 1, acquisita al prot. n. 29750, volta ad ottenere il rinnovo dell'Autorizzazione Integrale Ambientale n. 7537 del 23/10/2007, del medesimo Complesso IPPC "Stabilimento Zinox" di Vado Ligure (SV);
2. che con nota in data 30/10/2012, prot. n. 90281, il Servizio Autorizzazioni Ambientali di questo Settore ha chiesto la convocazione della Conferenza dei servizi relativa all'istanza di che trattasi volta al rinnovo dell'AIA rilasciata allo stabilimento Zinox S.p.A. di Vado Ligure (SV) con Provvedimento Dirigenziale n.7537 del 23/10/2007, ai sensi del primo comma dell'art. 29 octies del decreto legislativo n.152/2006, con la procedura prevista dall'art. 29-quater commi da 5 a 9;
3. che in data 31/10/2012 con nota prot. n. 90582 è stato comunicato alla ditta proponente l'avvio del procedimento e che con la medesima comunicazione sono stati individuati l'arch. Maria Grazia D'Angelo quale responsabile del procedimento in relazione all'iter procedurale ed il Signor Marco Correggiari quale responsabile del procedimento per quanto concerne agli aspetti ambientali.

VISTI:

- l'articolo 107 del decreto legislativo n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- l'articolo 29 dello statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
- l'articolo 18 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale.

CONSIDERATO che la materia risulta regolamentata:

1. dall'art. 29 octies del D Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii che disciplina il rinnovo delle autorizzazioni integrate ambientali;
2. che la Provincia di Savona risulta competente al rilascio delle autorizzazioni ambientali integrate ed ai loro rinnovi in virtù della legge regionale 21 giugno 1999, n. 18 "*Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia.*" e ss. mm. ed ii..

DATO ATTO:

1. che il Servizio Procedimenti Concertativi di questa Provincia, quale Struttura responsabile del procedimento, in conformità della vigente citata normativa, ha indetto, ai sensi dell'art. 14 della legge 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.*" e ss. mm. e ii., con nota prot. n. 90656 del 31/10/2012, la Conferenza di servizi in sede referente sull'istanza *de qua*, che si è svolta in data 15/11/2012, presso la sede di questa Provincia, trasmettendo i seguenti elaborati descrittivi e grafici, come acquisti nel corso del presente procedimento:

Allegato 1 Relazione Tecnica.
Scheda A – Identificazione del complesso IPPC
Scheda B – Precedenti Autorizzazioni/registrazioni vigenti relative al complesso IPPC
Scheda C – Potenzialità produttiva
Scheda D – Informazioni su materie prime – prodotti - intermedi
Tabella D 1 – Sostanze presenti nell'intero complesso IPPC
Tabella D 2 – Logistica di approvazione materie prime e spedizione prodotti finiti
Tabella D 3 – Approvvigionamento idrico per il complesso IPPC
Scheda E - Emissioni
Tabella E 1 A Emissioni convogliate in atmosfera dell'intero complesso IPPC
Tabella E 2 B Emissioni idriche – acque reflue domestiche
Tabella E 2 C Emissioni idriche – acque meteoriche potenz. contaminate
Tabella E 2 D Emissioni idriche – acque meteoriche potenz. Non contaminate
Tabella E 3 A Emissioni sonore
Tabella E 3 B Sistemi di contenimento ed abbattimento emissioni sonore

Tabella E 4 A Rifiuti – tipologia/destinazione del rifiuto prodotto
Tabella E 4 B Rifiuti – Depositi dei rifiuti
Scheda F Energia
Tabella F1 Unità di produzione
Tabella F2 Unità di consumo
Tabella F3 Bilancio energetico di sintesi
Tabella F 4 Caratteristiche delle unità termiche di produzione dell'energia
Scheda G Impianti a rischio di incidente rilevante
Allegato 2 a – Estratto topografico in scala 1:10.000
Allegato 2 b – Stralcio PUC /PRG in scala 1:2.000
Allegato 2 c _ Planimetria Stabilimento (Emissioni in atmosfera)
Allegato 2d- Planimetria Stabilimento (scarichi idrici)
Allegato 2e - Planimetria Stabilimento (gestione rifiuti)
Allegato 2f - Planimetria Stabilimento (attività rumorose)
Allegato 2g - Planimetria Stabilimento (rete metano, scarico/carico/materie prime)
Allegato 3 – Emissioni sonore- rilevamenti anno 2011 e sistemi di contenimento/abbattimento
Allegato 4 Relazione geologica e idrologica
Allegato 5 Sintesi non tecnica
Allegato 7 schede di sicurezza (acido propionico e ossido di zinco)
Allegato 8 Caratterizzazione ambientale dei terreni
Allegato 9 Disegni quotati dei camini

2. che la sopra citata nota del 31/10/2012, prot. n. 90656 conteneva la precisazione che qualora ne fossero sussistite le condizioni, la medesima seduta avrebbe potuto assumere natura deliberante;
3. che a detta Conferenza di servizi sono stati invitati ad esprimersi i seguenti Enti:
 - Regione Liguria Dipartimento Ambiente
 - Comune di Vado Ligure
 - A.S.L. n. 2 Dipartimento di Prevenzione
 - Dip.to Provinciale A.R.P.A.L.
 - ditta Zinox S.p.A.
4. che durante la sopra citata riunione svoltasi in data 15/11/2012, la Conferenza di servizi, esauriti gli adempimenti di rito, acquisiti i pareri e le dichiarazioni, all'unanimità, ha determinato di stabilire in via provvisoria la Conferenza di servizi deliberante il giorno 29/11/2012;
5. che con nota prot. n. 96783 in data 22/11/2012 il verbale della sopra citata Conferenza referente è stato trasmesso agli enti convocati, nonché al Consorzio Depurazione Acque di Savona;
6. che il proponente ha trasmesso in data 23/11/2012 con nota acquisita in pari data al prot. n. 97149 ha trasmesso documentazione integrativa su supporto cartaceo;
7. che il Servizio Procedimenti Concertativi della Provincia di Savona, con nota del 27/11/2012 prot. n. 97845, ha convocato la Conferenza di servizi deliberante, che si è tenuta in data

29/11/2012 presso la sede della Provincia, trasmettendo contestualmente la documentazione integrativa 97149/2012 sopra citata ed invitando a partecipare alla riunione le seguenti Amministrazioni pubbliche competenti ad adottare atti di concerto o di intesa nonché a rilasciare pareri, autorizzazioni, nulla osta ed il proponente:

- Regione Liguria Dipartimento Ambiente
- Comune di Vado Ligure
- A.S.L. n. 2 Dipartimento di Prevenzione
- Dip.to Provinciale A.R.P.A.L.
- ditta Zinox S.p.A.
- Consorzio Depurazione Acque di Savona

RILEVATO che il proponente ha provveduto:

1. a versare l'importo di € 3.675,00 desunto dal combinato disposto del D.M. 24/04/2008 e della Deliberazione Giunta Regione Liguria n. 782/2009, come stabilito dalla D.G.P. n. 217 del 12/12/2011 "Contributi per le spese di istruttoria dovute dai richiedenti nei procedimenti di competenza del Settore Tutela del Territorio e dell'Ambiente." (allegato "B" al verbale della Conferenza di servizi tenutasi il 15/11/2012);
2. a fornire le seguenti precisazioni in sede di Conferenza di servizi deliberante:
 - il flusso di massa delle emissioni E1 ed E2, tenuto conto delle uguali potenzialità dei forni sono ugualmente ripartiti e pari a 0,185 kg/ora. Analogamente, per quanto riguarda le emissioni E3 ed E4 il flusso di massa è pari a 0,179 kg/ora per ciascuna emissione;
 - per quanto riguarda le emissioni E5 ed E6 i flussi di massa rimangono immutati rispetto a quelli previsti nell'Autorizzazione Integrale Ambientale n. 7537 del 23/10/2007. Si precisa che i tassi di utilizzo degli impianti che danno luogo alle emissioni E5 ed E6 sono 18-22 ore giornaliere per 335 giorni all'anno, anziché quelli erroneamente indicati nella documentazione allegata all'istanza di rinnovo.
3. a versare l'importo di € 44,00 per diritti sanitari, come da attestazione di versamento ("allegato "8" al verbale della Conferenza deliberante del 29/11/2012) a fronte della richiesta da parte dell'A.S.L. n. 2 Dipartimento di Prevenzione con nota in data 15/11/2012 prot. n. 110757 ("allegato "5" al verbale della Conferenza deliberante del 29/11/2012).

ACCERTATO:

1. che ai sensi del primo comma dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/2006, la procedura prevista per il rinnovo è quella prevista dall'art. 29-quater commi da 5 a 9. Risultando escluse dalla procedura le fasi previste ai commi da 1 a 4. In particolare risultano esclusi dalla procedura:
 - l'individuazione degli uffici presso i quali, ai sensi del comma 2, sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento al fine della consultazione del pubblico;
 - la possibilità, prevista dal comma 4, di far pervenire alla Autorità competente, da parte dei soggetti interessati, osservazioni scritte sulla domanda;
2. che trattandosi di rinnovo di autorizzazione di impianto già esistente (e non di riesame o di nuova autorizzazione) viene esclusa la fase di informazione pubblica.

CONSIDERATO, altresì:

1. che la proposta presentata riguarda il rinnovo dell'Autorizzazione Integrale Ambientale n. 7537 del 23/10/2007 del complesso IPPC “Stabilimento Zinox S.p.A.”, destinato alla produzione di ossido di zinco (punto 4.2 allegato VIII - allegati alla parte II del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss. mm. ed ii.) e che l'istanza esaminata in sede di Conferenza di servizi, per la quale non è prevista alcuna modifica urbanistico – edilizia del sito, risulta composta dai seguenti elaborati descrittivi e grafici, in premessa citati:

Allegato 1 Relazione Tecnica.
Scheda A – Identificazione del complesso IPPC
Scheda B – Precedenti Autorizzazioni/registrazioni vigenti relative al complesso IPPC
Scheda C – Potenzialità produttiva
Scheda D – Informazioni su materie prime – prodotti - intermedi
Tabella D 1 – Sostanze presenti nell'intero complesso IPPC
Tabella D 2 – Logistica di approvazione materie prime e spedizione prodotti finiti
Tabella D 3 – Approvvigionamento idrico per il complesso IPPC
Scheda E - Emissioni
Tabella E 1 A Emissioni convogliate in atmosfera dell'intero complesso IPPC
Tabella E 2 B Emissioni idriche – acque reflue domestiche
Tabella E 2 C Emissioni idriche – acque meteoriche potenz. contaminate
Tabella E 2 D Emissioni idriche – acque meteoriche potenz. Non contaminate
Tabella E 3 A Emissioni sonore
Tabella E 3 B Sistemi di contenimento ed abbattimento emissioni sonore
Tabella E 4 A Rifiuti – tipologia/destinazione del rifiuto prodotto
Tabella E 4 B Rifiuti – Depositi dei rifiuti
Scheda F Energia
Tabella F1 Unità di produzione
Tabella F2 Unità di consumo
Tabella F3 Bilancio energetico di sintesi
Tabella F 4 Caratteristiche delle unità termiche di produzione dell'energia
Scheda G Impianti a rischio di incidente rilevante
Allegato 2 a – Estratto topografico in scala 1:10.000
Allegato 2 b – Stralcio PUC /PRG in scala 1:2.000
Allegato 2 c _ Planimetria Stabilimento (Emissioni in atmosfera)
Allegato 2d- Planimetria Stabilimento (scarichi idrici)
Allegato 2e - Planimetria Stabilimento (gestione rifiuti)
Allegato 2f - Planimetria Stabilimento (attività rumorose)
Allegato 2g - Planimetria Stabilimento (rete metano, scarico/carico/materie prime)

Allegato 3 – Emissioni sonore- rilevamenti anno 2011 e sistemi di contenimento/abbattimento
Allegato 4 Relazione geologica e idrologica
Allegato 5 Sintesi non tecnica
Allegato 7 schede di sicurezza (acido propionico e ossido di zinco)
Allegato 8 Caratterizzazione ambientale dei terreni
Allegato 9 Disegni quotati dei camini

nonché la documentazione integrativa trasmessa in data 23/11/2012 con nota acquisita in pari data al prot. n. 97149;

2. che il Comune di Vado Ligure è dotato di Classificazione acustica, ex L.R. 20 marzo 1998, n. 12 approvata con D.G.P. n. 223 del 02/10/2001 (successive modifiche approvate con Decreto del Commissario Prefettizio n° 18 del 02/12/2008 e con D.G.P. 166 del 27/09/2012) e che l'area occupata dal complesso IPPC è stata inserita in classe VI “Aree esclusivamente industriali” ;
3. che, per quanto attiene il rischio sismico, il Comune di Vado Ligure ricade in zona 3, come classificato con D.G.R. 19 novembre 2010, n. 1362 “D.M. 14/01/2008 Norme Tecniche per le Costruzioni. Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria.”.

DATO ATTO:

1. che nel procedimento di Conferenza di servizi di che trattasi sono stati acquisiti i seguenti pareri e atti come già trasmessi ai soggetti ed agli enti coinvolti nel procedimento di che trattasi che, pur facendo parte integrante del presente provvedimento, vengono conservati agli atti e non fisicamente a questo allegati:
 - **Provincia di Savona:** in sede di Conferenza di servizi deliberante è stato espresso quanto di seguito integralmente riportato: *“in relazione all'istanza di che trattasi le competenze in capo a questa Provincia sono limitate agli aspetti connessi con la tutela ambientale. In relazione a tali aspetti il Servizio Autorizzazione Ambientali precisa preliminarmente che l'istanza riguarda un impianto esistente - che non ha subito variazioni significative rispetto all'assetto già autorizzato, fatte salve alcune modifiche non sostanziali;*
Viene data lettura della bozza delle prescrizioni - ALLEGATI da “A” a “E” - che vengono ampiamente illustrate e discusse ed annesse quale parte integrante al presente verbale (allegato “3” al verbale della Conferenza deliberante del 29/11/2012).
Si ritiene che non sussistano motivi ostativi al rinnovo dell'A.I.A. con le prescrizioni indicate negli allegati sopra citati.”
 - **Comune di Vado Ligure** in sede di Conferenza di servizi deliberante è stato espresso quanto di seguito integralmente riportato: *“per quanto concerne gli aspetti di competenza del Comune di Vado Ligure, sentito quanto espresso e discusso, ritiene che non sussistano motivi ostativi al rinnovo dell'A.I.A.”;*
 - **A.S.L. n. 2** Dipartimento di Prevenzione: con nota in data 15/11/2012 prot. n. 110759 acquisita in data 23/11/2012 al prot. n. 97156 è stato espresso parere favorevole per quanto di competenza subordinato al parere favorevole dell'ARPAL (“allegato “6” al verbale della Conferenza deliberante del 29/11/2012);
 - **Dip.to Provinciale A.R.P.A.L.** in sede di Conferenza di servizi deliberante è stato espresso quanto di seguito integralmente riportato: *“al fine di confermare, per quanto riguarda gli aspetti dell'inquinamento acustico, le conclusioni contenute nelle bozze di allegati da “A” a “E”, si ritiene necessario prescrivere quanto segue. Eseguire due rilievi di 24 ore, uno a stabilimento in funzione ed uno a stabilimento fermo, presso la postazione di via Aurelia,*

finalizzati al monitoraggio acustico ed effettuati in un intervallo temporale molto ravvicinato (una settimana). Per gli altri aspetti di competenza si esprime nulla osta al rilascio del rinnovo”;

- **Consorzio Depurazione Acque di Savona:** con mail in data 13/11/2012 acquisita al prot. n. 99117 del 29/11/2012 (allegato “7” al verbale della Conferenza deliberante del 29/11/2012) ha evidenziato che non risultano elementi ostativi per il rinnovo AIA richiesto dalla Società;

2. che la Conferenza di servizi deliberante svoltasi in data 29/11/2012, come da verbale agli atti trasmesso con nota prot. n. 102940 in data 12/12/2012, avendo compiutamente valutato l'istanza e avendo altresì dato atto:

- che non sono pervenute opinioni dissenzianti;
- che non sono state dettate prescrizioni *ex artt.* 216 e 217 del R.D. 1265/1934;
- che l'Amministrazione Provinciale debba adottare nei termini di legge il Provvedimento di rinnovo dell'A.I.A. ai sensi del primo comma dell'art. 29 octies del decreto legislativo n.152/2006, valutate le specifiche risultanze dei lavori della Conferenza di servizi e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in tale sede e delle prescrizioni impartite dai vari soggetti partecipanti alla Conferenza;
- che in conseguenza delle disposizioni di cui all'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/2006, fino alla pronuncia dell'autorità competente, il gestore dovrà continuare l'attività sulla base della precedente autorizzazione;

ha determinato di dichiarare concluso il procedimento di che trattasi, esprimendo parere favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione Integrale Ambientale (AIA) n. 7537 del 23/10/2007, del Complesso IPPC “Stabilimento Zinox” di Vado Ligure (SV)”.

RITENUTO pertanto:

1. di aver acquisito, in base alle risultanze istruttorie condotte dai competenti Servizi della Provincia, tutti gli elementi utili per la formulazione del presente atto in quanto adeguatamente circostanziati e motivati;
2. che, anche ad esito del giudizio di comparazione degli interessi coinvolti nel presente procedimento, risulti, dunque, prevalente l'interesse al rinnovo dell'Autorizzazione Integrale Ambientale (AIA) già rilasciata con Provvedimento dirigenziale n. 7537 del 23/10/2007, del Complesso IPPC “Stabilimento Zinox” di Vado Ligure (SV)”;
3. che si possa attestare la regolarità tecnica e amministrativa della procedura seguita.

TENUTO CONTO, peraltro, che l'articolo 6, comma 1, lett. e) della legge n. 241/1990 stabilisce che l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale.

VISTI nella fattispecie:

- la Legge 07 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'art. 14 il quale individua gli interventi per i quali sia opportuno effettuare un esame contestuale di vari interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo tramite Conferenza di servizi;
- il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 “Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie”, con

particolar riguardo agli artt. 216 e 217;

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la Legge Regionale 20 marzo 1998, n. 12 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

e ll. ss. mm. ed ii.

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa

DI RINNOVARE, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e ss. mm. ed ii., l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Provvedimento dirigenziale n. 7537 del 23/10/2007 per il complesso IPPC denominato "Stabilimento Zinox S.p.A." ubicato in Comune di Vado Ligure (SV). via Leopardi, 1 dando atto che il presente provvedimento costituisce AIA – Autorizzazione Integrata Ambientale - per l'impianto IPPC destinato alla produzione di ossido di zinco (punto 4.2 - allegato VIII - allegati alla parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.).

STABILISCE QUANTO SEGUE

1. la validità del presente provvedimento è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni suscettibili di variazioni e/o integrazioni a seguito di verifiche e/o sopralluoghi:
 - 1.1. a partire dalla data di esecutività del presente provvedimento il Gestore, secondo le modalità e le frequenze previste dall'allegato E ("Piano di monitoraggio"), è tenuto ad effettuare i controlli delle emissioni del proprio impianto.
 - 1.2. al fine di confermare le conclusioni relative agli aspetti inerenti all'inquinamento acustico, il Gestore dell'impianto dovrà eseguire due ulteriori rilievi di 24 ore ciascuno, uno a stabilimento in funzione ed uno a stabilimento fermo, presso la postazione di via Aurelia, finalizzati al monitoraggio acustico ed effettuati in un intervallo temporale molto ravvicinato (una settimana);
 - 1.3. il Gestore dell'impianto IPPC è tenuto a comunicare alla Provincia di Savona ogni modifica progettata dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i; la Provincia di Savona, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'AIA ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis) D.Lgs 152/2006 e s.m.i, ne dà notizia al Gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29 nonies dello stesso Decreto. Decorso tale termine il Gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;
 - 1.4. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni alla Provincia di Savona, anche nelle forme dell'autocertificazione;

2. il mancato rispetto delle sopraccitate prescrizioni e/o di quanto previsto negli allegati al presente provvedimento comporterà l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art.29-decies, comma 9 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss. mm. ed ii., nonché delle sanzioni previste all'art. 29-quattordicesimo stesso decreto;
3. il presente provvedimento sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni di cui all' art. 29 octies comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii.;
4. la presente AIA ha validità di anni 5 (cinque) a partire dalla data di esecutività del presente provvedimento;
5. per il rinnovo della presente autorizzazione, almeno sei mesi prima della scadenza il Gestore dovrà inviare a questa Provincia una domanda, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 29- ter del D.Lgs. 152/2006. Fino alla pronuncia da parte di questa Provincia in merito al rinnovo dell'AIA, il Gestore continuerà l'attività sulla base della precedente AIA;
6. con il presente provvedimento sono state accolte le seguenti istanze :

Settore interessato	Numero Protocollo	Rilasciata da	Norme di riferimento	
	Data			
Domanda di rinnovo dell'A.I.A di cui al P.D.N°7537 del 23/10/2007	Prot. N° 29750 del 12/04/2012	Provincia di Savona	Art. 29 - octies D.Lgs. n.152/06 s.m.i.	Autorizzazione
Scarichi idrici - Istanza di approvazione Piano di prevenzione e gestione acque meteoriche di dilavamento	Prot. N° 19732 del 16/03/2010	-	L.R. N°39/2008 e Regolamento Regionale n°4/200	-
Scarichi idrici - Istanza di approvazione Piano di prevenzione e gestione acque meteoriche di dilavamento - Integrazioni	Prot. N° 20342 del 22/03/2011	-	L.R. N°39/2008 e Regolamento Regionale n°4/2009	-
Variazione societaria	Prot. N° 9622 del 07/02/2008	-	Parte II D.Lgs. N°152/06 e s.m.i.	-
Emissioni in atmosfera - Richiesta deumidificazione ossido di zinco Waelz in forno 3 (emissione E6) - Richiesta prot. N°43084 del 31/05/2010	Riscontro prot. N° 51817 del 06/07/2010	Provincia di Savona	Parte II D.Lgs. N°152/06 e s.m.i.	nulla osta
Emissioni in atmosfera - Comunicazione Gruppi elettrogeni esistenti in stabilimento	Prot. N°60201 del 13/07/2012	-	Parte II e V D.Lgs. N°152/06 e s.m.i.	-

7. La presente autorizzazione sostituisce la precedente AIA di cui al P.D. 7537/2007 (e conseguentemente tutte le altre successive autorizzazioni di modifica e/o integrazione) e costituisce approvazione e autorizzazione alla domanda di rinnovo della suddetta AIA presentata dalla Zinox S.p.A. (Provincia di Savona Prot. N° 29750/2012) e sostituisce, quindi:
 - 7.1 l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al titolo I della parte quinta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari
 - 7.2 l'autorizzazione allo scarico di cui capo II del titolo IV della parte terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
 - 7.3 l'approvazione del Piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche di dilavamento di cui al Regolamento Regionale n° 4/2009
 - 7.4 Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui all'art.

208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

7.5 la comunicazione di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (ferma restando la possibilità dell'azienda di utilizzare successivamente le procedure semplificate previste dal capo V).

APPROVA i seguenti allegati al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, così identificati :

- Allegato A : “Sezione informativa”
- Allegato B : “Sezione valutazione integrata ambientale – Inquadramento e descrizione dell’impianto”
- Allegato C : “Sezione emissioni”
- Allegato D : “Piano di adeguamento e Prescrizioni”
- Allegato E : “Piano di monitoraggio”

DISPONE di:

1. pubblicare il presente atto all’Albo on line della Provincia per quindici giorni consecutivi;
2. notificare il presente provvedimento alla ditta proponente e di trasmetterlo a tutti gli intervenuti nel presente procedimento.

DA' ATTO che:

- il responsabile del procedimento, nominato ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni è l'arch. Maria Grazia D'Angelo per quanto concerne l'iter procedurale ed il Sig. Marco Correggiari per quanto attiene agli aspetti ambientali;
- il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa;
- il rilascio del presente provvedimento non esime la ditta Zinox S.p.A. di Vado Ligure (SV) dal conseguimento di ogni altra autorizzazione che si rendesse necessaria per l’esercizio dell’attività di che trattasi, nonché dal versamento di ogni altro onere, tributo ecc. previsto dalle disposizioni statali e regionali in vigore per l’esercizio dell’attività autorizzata con il presente atto;
- contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell’atto stesso.